

AGENDA CATECHISTICA 1958-59

CATECHESI - RIVISTA QUINDICINALE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
ANNO XXVII - N. 17 - SETTEMBRE 1958 - SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - GRUPPO II

Catechesi presenta

Questa Agenda è una novità di Catechèsi 1958. Vuole essere un sussidio di immediata utilizzazione per l'insegnamento della religione, quasi un fedele compagno di viaggio che segua il Catechista lungo il corso di quest'anno scolastico.

L'Agenda si presenta divisa in due parti. La prima è destinata a servire da registro e da diario (presenze, voti dell'interrogazione orale e del lavoro scritto mensile, note sullo svolgimento del programma); la seconda contiene per ciascun mese, suggerimenti per l'insegnamento catechistico, spunti per una inserzione vitale nell'anno liturgico, idee e iniziative per le varie ricorrenze. Si è cercato, inoltre, di collocarsi nel vivo dell'ambiente in cui è tenuto il corso di religione: scuola, oratorio, collegio.

Naturalmente l'Agenda non dice tutto. È un semplice richiamo: un quadro del lavoro di tutto un anno che il Catechista dovrà aver presente fin dall'inizio. La Rivista poi, ogni mese, riprenderà e svilupperà i temi principali.

* * *

Ci si potrebbe domandare perchè si è voluto inserire l'azione catechistica in un contesto ben più vasto della semplice lezioncina di catechismo. La risposta può essere contenuta in questa asserzione: un vero catechismo non si limita a se stesso, ma mira a fare della catechesi.

Catechismo è l'aspetto nozionale della religione: i concetti e le formule della Verità che la Chiesa trasmette.

Catechèsi è la comunicazione del messaggio di Dio nella sua totalità e ingloba Bibbia e Liturgia, Teologia e Morale.

Il Catechista non parla alle sole intelligenze: la sua azione assume dimensioni ben più vaste.

Volendo fissare le linee di una catechesi integrale, potremmo enunciarle così:

1. *risvegliare la fede viva, sostenerla, illuminarla, svilupparla.*
2. *formare alla preghiera. « Una verità di fede, qualunque essa sia, deve necessariamente condurre davanti al Signore, in un atto di adorazione e di confidenza. Una lezione di catechismo che non porti ad un atteggiamento interiore di preghiera, ha mancato ad uno dei suoi scopi »* (Van Eeckhout).
3. *iniziare ad una vita liturgica autentica nella comunità ecclesiale. È nella liturgia che noi ci incontriamo con Cristo.*
4. *condurre ad una vita di carità che è il « segno » della presenza di Cristo. « Il catechista è un educatore di santi: egli deve formare degli „ altri Cristo " che Lo continuino per mezzo di una vita di oblio di sè al servizio di Dio e degli altri »* (Van Eeckhout).

Questa, la missione del Catechista.

R. Giannatelli

« Il Catechista di fronte al battezzato rappresenta una volontà di Dio, perchè Dio vuole che l'uomo sia istruito nella fede. Questa è la prima ragione della sua speranza invincibile. Piuttosto che affrontare selvaggiamente l'ostacolo, egli deve radicarsi nella volontà di Dio, perchè Dio possa lavorare per mezzo di lui e perchè possa dire: « Non io, ma la grazia di Dio con me » (JEAN MOUROUX).

⁂ ⁂ ⁂ ⁂

« Nella catechesi, e così nel cristianesimo, bisogna mostrare non qualche cosa, ma Qualcuno e Qualcuno di vivo » (YVAN DANIEL).

⁂ ⁂ ⁂ ⁂

« Ogni immagine, ogni sussidio audiovisivo è un mezzo, ma è anche un ostacolo. Invece di dirvi: rendete i disegni, le figure interessanti, più dinamiche, simili a quelle che i ragazzi son soliti ammirare, vi diciamo: alleggeritele, rendetele meno pesanti, più suggestive e spirituali. Bisogna che le vostre parole di catechisti mettano il fanciullo nell'attitudine di chi ascolta (non nell'atteggiamento di chi domina quello che comprende, come si fa ne'le scuole). Se le vostre parole provocano nei fanciulli ammirazione, timore di offendere Dio, confidenza, sono state buone serve della fede » (CAN. COLOMB).

N.	Alunni
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	



O DIVINO MAESTRO

Signore Nostro, Gesù Cristo, Maestro Divino di verità e di giustizia, di pace e di amore, io Ti ringrazio di avermi chiamato a lavorare con Te, nell'educazione cristiana di quei fanciulli e di quei giovani che Tu amavi e volevi tanto vicini al Tuo cuore.

Nella mia missione ardua, ma sublime, fa, o Signore, che la luce del Tuo Vangelo illumini la mia mente, l'esempio della Tua vita diriga la mia condotta educativa, il fuoco del Tuo amore riscaldi la mia parola e la Tua Grazia avvalori l'opera mia.

Guidami nell'azione, sorreggimi nelle difficoltà, consolami nelle pene, difendimi nei pericoli. Fa, o Signore, che io possa efficacemente indirizzare per le vie della Fede e del dovere, della bontà e della carità quelle anime che hai affidato alle mie cure e così possa un giorno giungere con esse a possedere Te, che sei il premio per coloro che a Te credono e Te amano, durante la prova della vita.

Gesù Maestro, venga il Tuo Regno.

(300 giorni di indulgenza).

Un test personale per il Catechista

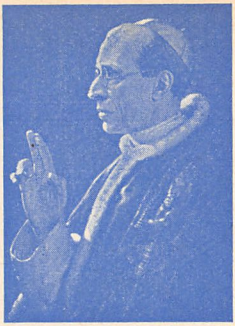
1. - Qual è il motivo profondo del tuo lavoro di educatore fra i ragazzi?
2. - Li ami per se stessi o per tua soddisfazione personale?
3. - Pensi qualche volta ad unirti all'amore di Gesù per essi affinchè tu giunga ad amarli come Lui li ama?
4. - Sei paziente, buono, giusto con tutti?
5. - Hai delle preferenze e le manifesti esteriormente col rischio di essere ingiusto nei confronti degli esclusi?
6. - In generale, cerchi di vedere nei tuoi ragazzi soprattutto le qualità o soprattutto i difetti?
7. - Cerchi di indovinare le loro reazioni, di capire ciò che può aiutarli a diventare migliori e più felici?
8. - Pensi spesso ad invocare lo Spirito Santo affinchè ti dia un cuore ardente e ti aiuti ad attirare verso Gesù tutte le anime dei ragazzi che avvicini?
9. - Quando ti accorgi che i ragazzi ti amano molto e hanno confidenza in te, conservi tutta per te questa gioia e ne approfitti per aiutarli ad amare di più Nostro Signore e a servire meglio i loro fratelli?

(G. Courtois)

Può esserci qualcosa di più bello che rivelare ad anime innocenti di fanciulli, ad anime assetate ed inquiete di adolescenti la bellezza, la maestà, l'amore infinito di Cristo?

« Naturalmente ciò importa da parte vostra l'impegno di fare ogni sforzo per essere pari alla vostra delicata missione: anime che si mantengono unite a Dio e non interrompono mai il loro colloquio con Lui; anime dal cuore puro, mite e umile, a somiglianza del Cuore divino di Gesù; anime dalle menti aperte a tutto ciò che di buono e di bello ha posto il Signore nel mondo; anime attente e vigili, desiderose di immolarsi per l'avvento del regno del Cristo ». (Pio XII).

LA PAROLA DEL PAPA



AI CATECHISTI

« Il Catechista ha una *vocazione profondamente apostolica:* egli continua la missione redentrice del Figlio di Dio per illuminare gli uomini ».

« In ogni tempo l'insegnamento del *Catechismo* è stata una *condizione indispensabile* per creare nella coscienza una ferma adesione alla fede e una forte volontà d'ispirarvi la vita ».

« Non si potrebbe concepire una volontà costante in tutte le vicende della vita, che non scaturisse da una profonda convinzione intellettuale ».

« Instabile è l'entusiasmo del solo sentimento, superfluo ed effimero è il fervore, frutto della sola abitudine: è necessario che voi abbiate una conoscenza ragionata dell'oggetto della vostra fede. È solo in questa maniera che non si vedranno più giovani incostanti, che dopo aver vissuto piamente gli anni della loro adolescenza, cominciano troppo presto a vacillare, unicamente perchè il loro povero bagaglio in materia religiosa consisteva in nozioni vaghe, incomplete, imprecise, che col progredire degli anni, svaniscono come la neve al sole ».

AI FANCIULLI

« Il Papa vuole che al catechismo voi apprendiate a mettere Dio al centro della vostra vita, a conoscere ed amare Gesù, a vivere nella sua Grazia e nella fedele osservanza dei comandamenti, ad essere bravi, obbedienti, studiosi e soprattutto pii ».

(Pio XII ai fanciulli nel Congresso Catec. di Barcellona, 7 aprile 1946)

È molto facile invece che i ragazzi vadano a catechismo:

— perchè non possono fare altrimenti (= vittime dell'ambiente)
— perchè devono fare la prima comunione (= conformismo religioso)
— per avere un bel voto (= concezione scolaresca)
— per conoscere ciò che ha detto Gesù (= curiosità intellettuale)
— perchè amano conoscere Gesù (= aspetto affettivo)

Tocca a noi far loro amare il Catechismo perchè insegna a **mettere Gesù al centro della vita** (= aspetto vitale).

N.	Ottobre									Novembre									Dicembre									Med	
	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	orale	
1																													
2																													
3																													
4																													
5																													
6																													
7																													
8																													
9																													
10																													
11																													
12																													
13																													
14																													
15																													
16																													
17																													
18																													
19																													
20																													
21																													
22																													
23																													
24																													
25																													
26																													
27																													
28																													
29																													
30																													

P = Presenza. **V** = Voto orale.

RIMESTRE

Data	Diario scolastico

N.	Gennaio									Febbraio									Marzo									Med
	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	orale
1																												
2																												
3																												
4																												
5																												
6																												
7																												
8																												
9																												
10																												
11																												
12																												
13																												
14																												
15																												
16																												
17																												
18																												
19																												
20																												
21																												
22																												
23																												
24																												
25																												
26																												
27																												
28																												
29																												
30																												

P = Presenza. **V** = Voto orale.

Data	Diario scolastico

Andiamo alle riunioni di catechismo con confidenza, perchè abbiamo sul posto un alleato, lo Spirito Santo. Non dimentichiamo che i nostri piccoli sono dei battezzati, figli di Dio Padre, membra vive di Cristo... e che hanno quegli istinti soprannaturali, potentissimi alla loro età, che si chiamano i doni dello Spirito Santo.

* * *

« L'oggetto della Catechesi è una Persona ».

(*P. Thomas*).

« Il catechismo è il luogo di incontro di due persone: tocca al catechista convincersi che, nella predicazione, l'incontro di Dio con l'uomo costituisce il rapporto essenziale ».

(*F. Arnold*).

N.	Aprile									Maggio									Giugno									Medi	
	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	P	V	P	V	P	V	P	V	scritto	P	V	P	V	P	V	P	V	sc itto	orale	
1																													
2																													
3																													
4																													
5																													
6																													
7																													
8																													
9																													
10																													
11																													
12																													
13																													
14																													
15																													
16																													
17																													
18																													
19																													
20																													
21																													
22																													
23																													
24																													
25																													
26																													
27																													
28																													
29																													
30																													

P = Presenza. **V** = Voto orale.

Data	Diario scolastico

Fine della catechèsi non è di far entrare nella testa dei ragazzi qualche idea astratta « che non farà 100 metri con loro » (M. FARGUES), ma la conversione; non solo la formula, ma la vita religiosa; o — per usare un'espressione programmatica — «sviluppare la fede per il ministero della parola ».

Fede non è solamente conoscere una verità, ma accettare una Persona, Dio stesso.

Fede è testimonianza: 'Mi sarete testimoni » (*Atti*, 1, 8). La nostra ambizione dev'essere quella di fare dei nostri ragazzi dei cristiani che rendono testimonianza a Cristo per tutta la loro vita: fino al sangue se necessario; in ogni caso, « motivi viventi di fede » per quanti ne osservano la vita.

OTTOBRE

	1	M	S. Remigio	
	2	G	SS. Angeli C.	
	3	V	S. Teresa del B. G.	Patrona delle Missioni, 1° Venerdì del mese
	4	S	S. Francesco d'A.	Patrono principale d'Italia
✠	5	**D**	**S. Placido**	
	6	L	S. Brunone	
	7	M	M. del Rosario	
	8	M	S. Brigida	
	9	G	S. Abramo	
	10	V	S. Fr. Borgia	
	11	S	Maternità di M.	
✠	12	**D**	**S. Serafino**	
	13	L	S. Edoardo re	
	14	M	S. Callisto p. m.	
	15	M	S. Teresa	
	16	G	S. Edvige	
	17	V	S. Margherita Al. v.	
	18	S	S. Luca ev.	
✠	19	**D**	**S. Pietro A.**	Giornata Missionaria
	20	L	S. Irene	
	21	M	S. Orsola v. m.	
	22	M	S. Donato	
	23	G	S. Teodoro m.	
	24	V	S. Raffaele acc.	
	25	S	S. Crispino m.	
✠	26	**D**	**Cristo Re**	
	27	L	S. Frumenzio v.	
	28	M	S. Simone ap.	
	29	M	S. Ermelinda v.	
	30	G	S. Gerardo v.	
	31	V	S. Quintino m.	

OTTOBRE

Catechesi tratterà:

— fasc. B: Primo incontro con i ragazzi. Dio Onnipotente, Santo, Buono.
— fasc. C: Introduzione ai Sacramenti.

3 ottobre: 1° **venerdì del mese.**

La Comunione riparatrice nei primi venerdì del mese è un efficace mezzo per la formazione spirituale dei tuoi ragazzi. Invitali a riprendere questa pratica.
Dà opportunità per le Confessioni e procura che usando delle facilitazioni della nuova legislazione sul digiuno eucaristico, trovino comodità per la Comunione.
Dove è possibile si organizzi la Messa del fanciullo (al mattino o alla sera).

7 ottobre: **Madonna del Rosario.**

Ogni lezione di catechismo deve portare alla preghiera. Una bella occasione te la offre ottobre, mese del Rosario. Insegna ai tuoi allievi il modo di recitarlo e a meditarne i misteri. Procura la corona o il rosario « basco » a quanti non lo posseggono.
Una bella iniziativa è quella del « Rosario vivente »: ciascun ragazzo si impegna a dirne una « decina » in modo che tutti i giorni il Rosario sia recitato o dal gruppo o dalla classe.

15 ottobre: **inizia il nuovo anno catechistico.**

Nelle Scuole:

Cerca di stabilire il primo contatto e la necessaria intesa con gli altri insegnanti.
La prima lezione di religione ti serva per fare conoscenza con i tuoi allievi e creare quel clima di simpatia, cordialità e confidenza che faciliterà moltissimo la trasmissione della verità religiosa.
In un secondo tempo presenterai il problema religioso (necessità e valore) e il programma di quest'anno.
Inizia con fiducia il tuo corso di religione. Non sei solo, hai un potente alleato che lavora con te nell'anima dei tuoi scolari: lo Spirito Santo.
La scuola si religione è sempre a tre: tu, il ragazzo, lo Spirito Santo.
Invocane l'assistenza prima di ogni lezione.

All'oratorio:

Ottobre è mese di ripresa, dopo la dispersione e forse il rallentamento delle vacanze.

Ripresa organizzativa: campagna iscrizioni, lettere alle mamme, distribuzione tessere e concorso presenze; riattivare il quadro dirigenti: catechisti (incontri settimanali) e responsabili delle varie associazioni; rimessa in ordine e possibilmente un certo volto nuovo ai locali dell'oratorio.

Ripresa di contatto: per riavvicinare i dispersi o i lontani.
Le « tre domeniche dell'allegria » (12-19-26 ottobre) con gare, giochi a premio, « fiera delle meraviglie » (una specie di « oratorio parck » con baracconi da fiera: tiro a segno, ai barattoli, ecc.).
Indispensabile il contatto « personale »: gli aspiranti ed effettivi dell'A. C. possono esercitare un vero apostolato.

Ripresa spirituale: triduo per i ragazzi, tre sere per i giovani.
Inizio dei corsi di catechismo e cultura religiosa. Si celebri la festa della Dottrina Cristiana, prescritta dalla Congregazione del Concilio.

19 ottobre: **Giornata Missionaria.**

Domenica da viversi « a Corpo Mistico », col respiro, le visuali, gli interessi della Chiesa universale: mezzo concreto di educazione « cattolica ».
Le iniziative: promuovere preghiere, raccolte di offerte e doni per lotterie o pesche missionarie (si possono vestire alcuni ragazzi da cinesini, indiani, ecc., ed allestire capanne negre, tempietti pagani, ecc., come richiamo pubblicitario), raccogliere abbonamenti alle riviste missionarie: Missioni, Crociata Missionaria, Gentes, Gioventù Missionaria ecc. Si può iniziare un servizio di corrispondenza con qualche missionario lontano.

26 ottobre: **Cristo Re.**

Questa solennità offre due importanti richiami catechistici:

1) *il senso della « totalitarietà » della religione*, che non si limita alla vita privata dei singoli, ma si estende a tutte le manifestazioni della vita associata; non rimane chiusa nelle sagrestie, ma va riconosciuta e professata pubblicamente. Tutto deve essere riunito sotto un solo Capo, il Cristo, perchè Dio sia tutto in tutti: « omnia instaurare in Cristo... ut sit Deus omnia in omnibus ».

2) *il senso della Comunione dei Santi.*

La solennità di Cristo Re forma infatti un'unità vivente con la festa di tutti i Santi e la commemorazione dei fedeli defunti.
Nell'ultima domenica di ottobre noi celebriamo la regalità di Cristo, il 1° novembre vedremo snodarsi in cielo il corteo immenso dei Suoi Santi, il giorno seguente noi pregheremo per le anime del Purgatorio. In questa festività di tre giorni, la Chiesa militante si unisce alla Chiesa trionfante ed alla Chiesa espiante in Purgatorio, per celebrare sotto un solo Capo, il Cristo, il mistero della Comunione dei Santi.

LA TUA LEZIONE DI CATECHISMO

Ogni lezione di catechismo deve comprendere due parti ben distinte (ma non separate):

A. Insegnamento della verità.

Si deve fare tenendo presente i vari momenti:

1. Presentazione dell'argomento di cui si tratterà.
   — partire sempre dal concreto per andare all'astratto (far vedere, disegnare);
   — prendere inizio da un fatto (Vangelo, Liturgia, Storia della Chiesa).
2. Presentazione della dottrina propriamente detta:
   — determinare bene il punto dottrinale (= idea centrale) con le eventuali sottodivisioni;
   — procedere con chiarezza dalle cose più note alle meno note.
   — ripetere spesso le stesse cose in modo diverso;
   — adoperare parole semplici, comprensive dai ragazzi.

NB. Conservare sempre rigorosamente il senso del mistero, che crea il clima religioso adatto ad una perfetta assimilazione, evitando il pericolo di umanizzare le verità divine.

B. Formazione alla vita.

Si può considerare il momento più importante della lezione, quello che in certo modo dà garanzia della riuscita.

1. Fare appello alla affettività del catechizzando, presentando la dottrina come valore che lo interessa da vicino (attento però a non esagerare con il rischio di cadere in sentimentalismi). La verità deve diventare per il giovane valore personale.
2. Formazione sistematica alla vita cristiana di ogni giorno, cercando i riferimenti alla casa, alla scuola, al gioco, alle vacanze, ecc.
3. Formazione graduale alla preghiera, sia con spunti di lezione, sia con l'invito formale a pregare al termine della lezione.
4. Formazione alla pietà liturgica, eucaristica e mariana.
5. Formazione alla vita sacramentale (confessione, comunione, appello al battesimo, alla confermazione, ecc.).

NOVEMBRE

✠	1	S	**Ognissanti**	
✠	2	D	**Comm. Defunti**	Indulgenza toties quoties
	3	L	S. Giusto m.	
	4	M	S. Carlo v.	
	5	M	S. Magno v.	
	6	G	S. Attico m.	
	7	V	S. Ernesto	1° Venerdì del mese
	8	S	S. Goffredo v.	
✠	9	D	**S. Oreste m.**	
	10	L	S. Tiberio m.	
	11	M	S. Martino v.	
	12	M	S. Renato v.	
	13	G	S. Diego	
	14	V	S. Clementino m.	
	15	S	S. Alberto v.	
✠	16	D	**Avv. Ambr.**	
	17	L	S. Alfeo m.	
	18	M	S. Oddone a.	
	19	M	S. Elisabetta	
	20	G	S. Benigno v.	
	21	V	Pr. M. V.	
	22	S	S. Cecilia	
✠	23	D	**S. Clemente**	
	24	L	S. Flora v. m.	
	25	M	S. Gioconda v.	
	26	M	S. Leonardo	
	27	G	S. Virgilio v.	
	28	V	S. Giacomo d. M.	
	29	S	S. Saturnino m.	Novena dell'Immacolata
✠	30	D	**Avv. Romano**	Inizia il nuovo anno liturgico.

NOVEMBRE

Catechesi tratterà:

— fasc. B: Inizio dell'anno liturgico. L'attesa di Dio.
— fasc. C: Il Battesimo. L'anno liturgico.

2 novembre: **Commemorazione dei fedeli defunti.**

Indulgenza plenaria toties quoties applicabile ai defunti, a partire dal mezzogiorno del 1° novembre. (Condizioni per l'acquisto: Confessione e Comunione negli otto giorni prima e dopo questa data; visita in una Chiesa che goda di questo privilegio con la recita di sei Pater, Ave, Gloria, di cui uno secondo l'intenzione del Sommo Pontefice).
Parla ai tuoi ragazzi del valore e del significato profondo delle indulgenze (scambio e comunicazione di vita e meriti nelle realtà del Corpo Mistico).
Porta la tua classe di catechismo per una visita al Cimitero: una piccola sosta presso la tomba di qualche persona cara.
Come « Buona Azione » (B. A.): riordinare o portare i fiori su una tomba abbandonata o di un Sacerdote defunto della parrocchia.

29 novembre: **Inizia la novena dell'Immacolata.**

Puoi lanciare in classe (scuola pubblica o collegio) un concorso per un tema d'argomento mariano.
Si può organizzare la raccolta di cartoline di santuari, riproduzioni d'opere d'arte mariana, ecc.
Ma soprattutto prepara spiritualmente i tuoi ragazzi: all'oratorio o in collegio riesce molto utile la pratica del fioretto quotidiano, che puoi presentare sotto forma di « nove stelle attorno all'Immacolata ».

30 novembre: **Prima domenica d'Avvento.**

Oggi inizia *il nuovo anno liturgico*. Non è un ricordo storico, ma una realtà vivente. È nella liturgia che noi ci incontriamo con Cristo. La liturgia è la « rappresentazione », l'attuazione d'ogni giorno della nostra salvezza: attraverso la Messa, i Sacramenti, l'Anno liturgico. Non lasciar passare inosservata questa data, ma presenta nella lezione di religione il significato e le grandi fasi dell'anno liturgico. La Rivista ti fornirà ogni mese il materiale per una Catechesi liturgica.
Tempo d'avvento. Sentimento da suscitare: il desiderio di ricevere Gesù, il Messia promesso; rivivere l'attesa dei Patriarchi, dei Profeti, di tutto l'Antico Testamento.
La Grazia del Natale è proporzionata all'aspettativa di questi giorni: « Cristo si dona nella misura del desiderio che noi abbiamo di riceverlo » (MARMION).

N.B. *In Parrocchia:* Si faccia la prima ispezione nelle scuole elementari per assicurarsi che si è dato il via all'insegnamento religioso.

DICEMBRE

	1	L	S. Evasio v.	
	2	M	S. Bibiana v. m.	
	3	M	S. Franc. Saverio	Patrono delle missioni
	4	G	S. Barbara v. m.	
	5	V	S. Dalmazio v. m.	1° Venerdì del mese
	6	S	S. Nicolò v.	
✠	7	**D**	**S. Ambrogio v.**	
✠	8	**L**	**Immacolata Con.**	
	9	M	S. Siro v.	
	10	M	Madonna Lor.	
	11	G	S. Sabino v.	
	12	V	S. Amalia	
	13	S	S. Lucia v. m.	
✠	14	**D**	**S. Agnello a.**	
	15	L	S. Cristiana	
	16	M	S. Adelaide imp.	Inizia la Novena di Natale
	17	M	b. Cherubino	
	18	G	S. Graziano	
	19	V	S. Fausta	
	20	S	S. Liberato m.	
✠	21	**D**	**S. Tommaso ap.**	
	22	L	S. Fr. Sav. Cabrini	
	23	M	S. Vittoria v. m.	Digiuno e astinenza
	24	M	S. Adele a.	
✠	25	**G**	**Natale**	
	26	V	S. Stefano m.	
	27	S	S. Giovanni ap. ev.	
✠	28	**D**	**Ss. Innocenti**	
	29	L	S. Davide re	
	30	M	S. Eugenio v.	
	31	M	S. Silvestro p.	Termina il 1° trimestre

DICEMBRE

Catechesi tratterà:

— fasc. B: Gesù ci rivela il Padre.
— fasc. C: La Cresima. Liturgia del tempo natalizio.

5 dicembre: **Primo venerdì del mese.** La Comunione riparatrice sarà un'ottima preparazione alla grande festa dell'Immacolata.

Proponi ai tuoi ragazzi di scrivere una letterina alla Madonna, in cui esprimano i loro sentimenti, i loro desideri e propositi. Le letterine saranno bruciate ne giorno della festa.

8 dicembre: **L'Immacolata.**

Festa di grande valore educativo, essendo relativamente all'inizio dell'anno, nel momento in cui la classe si sta assestando in maniera definitiva.
Nella lezione precedente questa solennità, organizza una festicciola in classe.
Fa' trovare l'aula ornata: quadro, vasi di fiori, scritte sulla lavagna.

Con questa atmosfera di festa si svolgerà un piccolo omaggio a Maria:

— canto o preghiera collettiva d'inizio;
— lettura di un brano scritturistico mariano;
— racconto di un episodio mariano (apparizioni, grazie, dalla vita di un santo, ecc.) fatto da un ragazzo;
— premiazione di un quiz o concorso mariano dato nei giorni precedenti;
— esortazione ad un filiale amore alla Madonna: insisti che l'amore alla Madonna si dimostra non con un vago sentimento, ma con i fatti. Concretamente: vita di grazia, fedeltà al dovere, pratica dei Sacramenti.

In questa occasione potrai suggerire la recita delle tre Ave ogni sera ai piedi del letto.
Come Domenico Savio i tuoi ragazzi potranno consacrarsi a Maria, recitando questa preghiera che ripeteranno nei momenti di tentazione per la loro purezza:

« Maria Vi dono il mio cuore: fate che sia sempre Vostro. Gesù e Maria siate sempre i miei amici; ma per pietà fatemi morire piuttosto che mi accada la disgrazia di commettere un solo peccato ».

Oggi i membri dell'A. C. e di altre associazioni cattoliche rinnovano la loro promessa.

16-25 dicembre: **novena e festa del Natale.**

Dillo ai tuoi ragazzi: il Natale non è il Panettone, il Presepio, i regali tanto aspettati e neppure le belle funzioni in Chiesa. Il Natale è una « Grazia ».

Ogni festa liturgica che ci « ri-presenta » i misteri della vita di Gesù, contiene una grazia che le è propria.

« Ogni mistero di Cristo non solo costituisce un fatto storico che si è realizzato nel tempo, ma contiene anche una grazia propria di cui le nostre anime devono nutrirsi per viverne » (C. MARMION).

La « grazia » propria del Natale ci è presentata dalla liturgia: « O meraviglioso scambio! Il Figlio di Dio ha assunto il nostro corpo e la nostra anima, e ci ha donato la sua divinità » (antifona dell'ottava di Natale).

O, se vuoi, dalle parole di S. Agostino: « Dio si è fatto uomo perchè l'uomo diventasse Dio ».

Ecco il Natale. È uno scambio di vita tra noi e Dio: noi offriamo la nostra povera umanità, Dio ci largisce le ricchezze della sua divinità. Il Natale è dunque la festa della nostra elevazione allo stato di grazia, della nostra vocazione allo stato di figli di Dio.

Ecco lo spirito del Natale: vivere in grazia. Per i ragazzi puoi tradurre: vivere nell'amicizia con Gesù, con Gesù piccolo come loro, che sorride dalla culla nella squallida grotta di Betlemme.

ALL'ORATORIO E IN PARROCCHIA.

Iniziative:

1) *Novena di Natale:* S. Messa al mattino, funzioncina cantata alla sera. Prepara con i cantori il canto delle profezie e delle antifone, spiega a tutti il loro significato.

2) *Raccolta di doni* (indumenti anche usati, giocattoli, giornalini, dolciumi) per il « *Natale del povero* » (oppure: « È Natale anche per loro »). Anche i bambini più poveri dovranno essere felici nel giorno di Natale.
I ragazzi stessi potranno portare i loro doni, accompagnati dal sorriso e da una buona parola, ai loro amici più poveri. Qualcuno li potrà invitare a casa propria per il pranzo di S. Stefano o del primo dell'anno.

3) *Concorso presepi:* una commissione visiterà e giudicherà.
Il concorso si chiuderà con la premiazione, domenica 11 gennaio. È un'occasione per avvicinare le famiglie degli oratoriani.

4) *Fine trimestre e pagellina:* a conclusione del primo trimestre, tieni in classe una piccola gara orale e un lavoretto scritto; prepara le medie.
Se non si è già soliti inviare la pagellina mensile, si può pensare adesso a quella trimestrale con le presenze al catechismo e i voti.

In collegio:

Purtroppo i tuoi ragazzi ti lasceranno in questo momento così intenso e ricco di spiritualità dell'anno liturgico.
Parola d'ordine non è: Pazienza!; ma: Farò tutto il possibile!
Ecco quello che, fra l'altro, puoi realizzare:

1) *fioretti della Novena*, esposti su una bella bacheca in veste natalizia.

2) *il « Natalino »*, o il Natale anticipato, prima della partenza per le vacanze.
Al mattino: S. Messa solenne, possibilità di Confessione e Comunione.
Alla sera: cenone natalizio (Superiori e ragazzi insieme) con canti, macchiette, doni simbolici, Papà Natale, ecc.

3) *Il Natale del povero:* invita i ragazzi a portare da casa quanto la loro generosità e le possibilità di famiglia permetteranno. I doni saranno distribuiti in una visita collettiva ad un orfanotrofio, ospedale, ricovero, ecc.

4) *Infine prepara spiritualmente i giovani* ad affrontare le vacanze: pericoli ed impegni di testimonianza cristiana, di apostolato (per es.: diffusione buona stampa).
Anche se brevi le vacanze sono una prova di maturità: nella vita di pietà, nell'occupazione del tempo, a casa e all'oratorio.

Anche al catechismo c'è posto per la

DISCIPLINA

« La bontà verso i fanciulli deve, nel loro stesso interesse, coincidere con una certa fermezza per ottenere ordine e disciplina. Il fanciullo straordinariamente incline a crear disordine, ama in fondo l'ordine e il sacerdote che, sia pure con bontà sappia farsi obbedire e rispettare, influirà maggiormente e sarà più amato di quello che lascia passare e fare tutto.

Senza disciplina le lezioni diventano più penose per tutti, a cominciare dal catechista, e senza profitto per i ragazzi. La disciplina a catechismo è del resto più questione di clima: l'ideale della disciplina è quello di non essere posta in questione. Quando, fin da principio, rimane inteso che a catechismo ci si diporta meglio che dovunque, non si parla se non si ha il permesso, non si volge il capo ma si guarda avanti a sè, gli occhi negli occhi del catechista, la piega è data ed agli stessi ragazzi sembrerebbe strano un contegno diverso. Se, d'altra parte, la lezione è vivace, interessante, varia, se il momento di distensione (canto, affermazioni collettive, lavori pratici, lezion di cose) succedono giudiziosamente ai momenti di attenzione sostenuta, i ragazzi saranno ingabbiati e, senza eccessivo sforzo, profitteranno al massimo ».

(G. Courtois)

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DEL CATECHISTA

1. Questa bibliografia è concepita per sacerdoti che vogliono interessarsi seriamente del problema catechistico e per laici che abbiano una sufficiente preparazione teologica.

2. Ci rifacciamo sovente ad opere di lingua francese (del resto facilmente acquistabili, anche per mezzo della nostra Libreria) per portare a conoscenza del nostro pubblico i migliori risultati di quanto si è fatto nel campo cattolico per un « rinnovamento » della Catechesi, rinnovamento che si articola su queste tre linee:
   - — Il contenuto dottrinale: Bibbia, Liturgia, esposizione sistematica.
   - — Il catechizzando: psicologia e sociologia religiosa
   - — Metodica derivata.

3. Ci atteniamo ai « classici» tralasciando opere di secondaria importanza.

I. CATECHESI SISTEMATICA (problemi d'ordine generale e orientamenti).

JUNGMANN, **Catechetica,** S. Paolo, Alba

L'Autore, propugnatore e sistematizzatore della teologia cherigmatica, ci offre i risultati migliori di questi cinquant'anni di studi e di esperienze per un rinnovamento della Catechesi.

Ben sviluppata la trattazione storica e sul contenuto della catechesi, meno quella metodologica.

TONOLO F., **Catechetica Pastorale,** L.D.C. Torino.

Note di storia, psicologia, pedagogia e didattica del catechismo. In appendice un abbondante prontuario di bibliografia per il Catechista.

GUY DE BRETAGNE, **Pastorale Catéchétique,** Desclée de Br., Paris.

Buon manuale di catechetica: tecnico, sistematico e didattico. La catechetica è vista come pastorale giovanile. Ne è accentuato l'aspetto cherigmatico.

P. VERNHET, **Les dimensiones nouvelles du Catéchisme,** Privat, Toulouse.

Piccola « Somma » dei problemi fondamentali della catechesi. Sulla base di un prezioso capitolo storico, l'Autore presenta successivamente la dimensione psicologica, pedagogica, sociologica, teologica e parrocchiale. Una importante sezione è riservata all'organizzazione e ai metodi dell'insegnamento catechistico.

BOYER, **Catéchétique,** Lethielleux, Paris.

Trattazione classica, ancora valida per i suggerimenti didattico-pastorali: è posto giustamente in luce il dovere dell'iniziazione alla vita cristiana.

II. CONTENUTO DELLA CATECHESI

1. Suo aspetto dottrinale.

Iniziazione teologica (4 voll.), Morcelliana,, Brescia.

L'opera — edita da un gruppo di specialisti francesi sotto la direzione di P. Henry O. P. — rappresenta una magnifica sintesi della dottrina teologica che, pur ricalcando le orme del pensiero tradizionale tomista, è aperta agli sviluppi e alle istanze della cultura contemporanea.

Preziose, a conclusione di ogni capitolo, le « riflessioni e prospettive » e l'abbondante bibliografia critica.

L'opera è destinata non solo a sacerdoti e seminaristi, ma a religiose e laici aperti ai problemi teologici.

PRIERO, **Il mistero cristiano,** S. Paolo.

I capisaldi del dogma cristiano sono visti nella loro applicazione catechistica.

B. HARING, **La legge di Cristo,** Morcelliana, Brescia.

In quest'opera incontriamo una vera morale « cristiana »; non solo una morale di precetti e proibizioni, una casistica, ma la « morale della responsabilità » dei figli adottivi di Dio.

2. Suo aspetto biblico.

A. GELIN, **Le idee centrali dell'Antico Testamento,** S. Paolo.

La Bibbia è la storia della nostra salvezza, di cui l'A. T. è la preparazione, il Vangelo la realizzazione, la Storia della Chiesa il prolungamento.

L'opera del Gelin introduce in quest'ordine di idee, mostrando l'A. T., nella sua unità e nel suo significato profondo.

3. Suo aspetto liturgico.

VAGAGGINI, **Il Senso teologico della liturgia,** S. Paolo.

La liturgia è rivista, in quest'opera completa e di valore, nel suo significato genuinamente teologico.

III. CONDIZIONATORI DELLA CATECHESI (Base psicologica naturale ed ambientale)

TERSTENJACK, **Psicologia e Pedagogia dell'insegnamento religioso,** Vita e Pensiero, Milano.

Opera fondamentale per uno studio della dimensione psico-pedagogica della catechesi.

IV. METODICA DERIVATA: L'azione catechistica

1. Sull'infanzia

RANWEZ, **Ensemble vers le Seigneur,** Lumen Vitae, Bruxelles.

Questo libro è stato sperimentato e vissuto prima di essere scritto.

Suo argomento è la formazione religiosa in famiglia: tappe della formazione, vita di preghiera, celebrazioni religiose, lettura della Bibbia, ecc. Opera veramente originale e utile per Sacerdoti e genitori.

VERDIER-CHANON, **Eveilleurs de vie** (2 voll.), Ed. Du Gigord, Paris.

Il 1° volume è dedicato ai principi e metodi dell'insegnamento religioso ai fanciulli delle scuole materne ed elementari; il 2° presenta tracce di lezioni, centri di interesse da proporre ai piccoli, direttive pratiche. Originale ed efficace.

2. Sui fanciulli

COLOMB J., **Aux sources du catéchisme. Histoire sainte et liturgie** (3 voll.). Desclée et Cie, Paris.

« Guida » di molto valore: direttive teoriche e schemi di lezioni.

La Bibbia e la Liturgia sono inserite vitalmente ed in stretta unità nell'insegnamento catechistico.

3 Sugli adolescenti

RIVA S., **Didattica della religione nella scuola media,** Sussidi, Erba (Como).

Opera nata dall'esperienza vissuta, ricca di suggerimenti convincenti e realizzabili.

COLOMB J., **Au souffle de l'Esprit,** 19 rue de Varenne, Paris.

Guida pratica e molto utile, sia pur nella sua brevità, per l'insegnamento catechistico ai ragazzi dai 12 ai 15 anni.

4. Sui giovani

DELCUVE G., **Cristo presentato alla gioventù d'oggi,** La Scuola, Brescia.

L'opera rappresenta un approfondito esame della mentalità giovanile, della natura dei valori religiosi, dell'ambiente contemporaneo.

V. BIBLIOGRAFIE

1. Generale

CSONKA L., **La biblioteca del catechista,** in Orientamenti Pedagogici, n. 4 (1956).

2. Per nazioni

DELCUVE P., **Où en est l'enseignement religieux?,** Lumen Vitae, Bruxelles.

3. Per problemi

RANWEZ, **Aspects contemporaines de la Pastorale de l'enfance,** Les ed. du Vitrail, Paris.

4. Visione d'insieme, metodi:

BOYER A., **Pédagogie Chrétienne,** Lethielleux, Paris.

GENNAIO

✠	1	G	**Circoncisione**	Rinnovazione voti battesimali
	2	V	S. Narciso m.	1° Venerdì del mese
	3	S	S. Genoveffa v.	
✠	4	D	**SS. Nome di G.**	
	5	L	S. Simeone	
✠	6	M	**Epifania N, S.**	
	7	M	S. Luciano m.	
	8	G	S. Eraldo v.	
	9	V	S. Giuliano m.	
	10	S	S. Aldo	
✠	11	D	**Sacra Famiglia**	
	12	L	S. Arcadio m.	
	13	M	S. Vivenzio	
	14	M	S. Ilario v.	
	15	G	S. Mauro a.	
	16	V	S. Marcello p.	
	17	S	S. Antonio a.	
✠	18	D	**Cattedra di S. P.**	Ottavario per l'unione delle Chiese
	19	L	S. Mario m.	
	20	M	S. Sebastiano m.	
	21	M	S. Agnese v. m.	
	22	G	S. Gaudenzio v.	
	23	V	S. Ildefonso v.	
	24	S	S. Babila v.	
✠	25	D	**Settuagesima**	
	26	L	S. Policarpo v. m.	
	27	M	S. Elvira v.	
	28	M	S. Valerio v.	
	29	G	S. Franc. di S. v.	
	30	V	S. Savina	
	31	S	S. Giovanni Bosco	

GENNAIO

Catechesi tratterà:

— fasc. B: Gesù ci chiama alla sua amicizia.
— fasc. C: L'Eucaristia. Liturgia del tempo di Settuagesima.

Tutto questo mese deve tendere a far fruttificare nel cuore dei ragazzi la « grazia » del Natale, a farli crescere cioè nell'amicizia e nell'imitazione di Gesù. Ti aiuteranno nell'intento le ricorrenze di questo mese.

1° gennaio: **rinnovazione dei voti battesimali.**

Nelle parrocchie e oratori si compie nel giorno stabilito. Nelle scuole si potrà in caso accennare egualmente al significato della cerimonia e della ricorrenza. Per tale circostanza può essere utile:
— invitare i piccoli a conoscere l'anno, il mese e il giorno della loro nascita, il giorno e il luogo del loro battesimo;
— portarli a visitare il battistero parrocchiale, se è possibile farli assistere ad una cerimonia di un battesimo, spiegare bene il testo ed il significato delle promesse battesimali;
— invitare i ragazzi a conoscere e ad invocare spesso il loro santo protettore.
Ricorda di presentare ai ragazzi il battesimo come il più bel frutto della Redenzione e la cerimonia della rinnovazione delle promesse come la più bella risposta al regalo che ci ha fatto Gesù.

6 gennaio: **l'Epifania.**

Epifania, cioè « manifestazione »: è il mistero di Dio che si fa visibile non soltanto ai Giudei, ma anche ai pagani. Di qui il suo significato missionario.

12 gennaio: **Sacra famiglia.**

Festa dei genitori:
— può essere un mezzo per agganciare le famiglie ed invitarle alla collaborazione con gli insegnanti;
— scuole ed oratori possono indire una festicciola di circostanza: un ricevimento, una conversazione o un piccolo trattenimento accademico fatto dai ragazzi, con brevi parole d'occasione, relazione delle attività oratoriane ed eventuale premiazione trimestrale;
— per i fanciulli deve essere un richiamo ad essere docili, ossequienti e servizievoli con i propri genitori;
— per gli adolescenti un invito a valorizzare l'ambiente della famiglia da cui tentano invece di sottrarsi.

18-25 gennaio: **Ottavario per l'unione delle Chiese.**

Invitare i piccoli ad unirsi alle preghiere del Papa e di tutti i cristiani perchè Gesù riconduca al suo ovile le pecorelle smarrite. I più grandi possono essere lumeggiati sulla situazione di divisione delle varie chiese, rimarcando la necessità di un capo e di una gerarchia che salvaguardino l'unità e l'ortodossia della fede Si possono invitare tutti a recitare in classe (nella funzione della sera, negli oratori) le apposite preghiere per l'Unione delle Chiese.

25 gennaio: **domenica di settuagesima.**

Questo tempo liturgico è come un'introduzione al grande mistero della quaresima. Scompaiono il Gloria e l'Alleluia dalle Messe e dall'Ufficio divino, il Sacerdote indossa i paramenti violacei; le messe di queste domeniche sono veramente messe di implorazione delle nostre anime oppresse dalla schiavitù del peccato.
Invita i ragazzi a sincronizzarsi con la liturgia ed a risvegliare il desiderio della Pasqua non più tanto lontana.

29-31 gennaio: **campagna per la buona stampa.**

Coincide con la festa di S. Francesco di Sales (patrono dei giornalisti cattolici) e la festa di S. Giovanni Bosco (patrono degli editori cattolici).
Parlarne a tempo ed istruire i ragazzi sulla necessità di vigilare sulle letture:
— indicare i giornaletti e le riviste a loro adatte;
— lanciare la campagna per la diffusione di buone riviste e buoni libri;
— ritirare i libri e le riviste non buone e procedere poi al « falò »;
— interessare le famiglie con la « fiera del libro », e una tre giorni di conversazioni;
— per i più grandicelli può essere utile un piccolo dibattito sulla « bontà » di qualche libro o rivista di loro conoscenza. (Una filmina illustrativa del problema si può avere dalla S. Paolo).

31 gennaio: **S. Giovanni Bosco, il Santo dei giovani.**

Per te, Catechista: esempio di dedizione incondizionata nell'apostolato giovanile, di bontà e pazienza, di assoluta preminenza e fiducia data all'azione della grazia nel lavoro educativo.

Per i tuoi allievi: modello di amore al Catechismo (ricorda qualche episodio della sua vita), di allegria e di vita pienamente vissuta, di apostolato fra i compagni, simpatico e trascinatore. Raccomanda la lettura della vita di Don Bosco.

* * *

Cinema e catechesi. In occasione delle più frequenti proiezioni cinematografiche nel periodo carnevalesco, potresti tenere una lezione atta a formare una mentalità cristiana in questa materia ed avviare il ragazzo ad una equilibrata valutazione dei valori artistici e morali del film.



RIVISTE CATECHISTICHE

Catechesi, rivista del Centro Catechistico Salesiano, Via Maria Ausiliatrice, 32 - Torino.

Rivista di impostazione pratica e di sussidio all'insegnamento catechistico.

Esce due volte al mese:
— *il 1°: il Supplemento:*
— *il 15: la Rivista, che si compone di tre fascicoli:*

fasc. A *per educatori (direttive per il mese seg.)*
» B *per fanciulli*
» C *per adolescenti e giovani*

Itinerari catechistici, Piazza S. Callisto, 16 Roma.

A cura del Centro Catechistico Romano: tratta problemi generali.

Da mihi animas, via Bonvesin della Riva, 32 Milano.

Rivista di attività oratoriane a sfondo catechistico (ambiente femminile).

Rivista del catechismo, Via G. Galilei, 67 Brescia.

Rivista redatta in collaborazione da diversi Centri Catechistici diocesani: sviluppa soprattutto lo studio generale dei problemi. Presentazione a rubriche fisse e schede staccabili.

Sussidi, dei Fratelli delle Scuole Cristiane, Via Amalia, Erba (Como)

La preoccupazione principale di questa rivista concerne soprattutto le questioni pratiche di catechismo e didattica.

Via, Verità e Vita, rivista mensile per la conoscenza e l'insegnamento della Dottrina Cristiana, Ediz. Paoline, Via Antonino Pio, 7 Roma.

La rivista non è strettamente catechistica, ma di divulgazione della dottrina cattolica.

Consigliamo pure:

Vérité et vie, Fisches de Pédagogie Religieuse, Centre de Pédagogie chrétienne, 27 rue des Juifs, Strasbourg.

Rivista trimestrale a schede: mette a servizio della catechesi i migliori risultati dei movimenti biblico e liturgico, cherigmatico e attivistico.

Lumen vitae, Revue International de la formation religieuse, 184 rue Washington, Bruxelles.

Rivista di grande valore: con la competenza di specialistici di teologia e catechetica sono trattati in numeri speciali i più interessanti argomenti d'attualità.

La croisade liturgique a l'école et au foyer, Abbaye de Saint-André, Bruges.

« Sottolinea il significato della liturgia nell'insegnamento religioso come filo conduttore dei programmi e come scopo della catechesi: iniziazione alla vita comunitaria parrocchiale ».

FEBBRAIO

✠	1	**D**	**Sessagesima**	
	2	L	Purific. di M. V.	
	3	M	S. Biagio v. m.	Benedizione della gola
	4	M	S. Gilberto	
	5	G	S. Agata v. m.	
	6	V	S. Dorotea v. m.	1° Venerdì del mese
	7	S	S. Romualdo a.	
✠	8	**D**	**Quinquagesima**	
	9	L	S. Apollonia v. m.	
	10	M	S. Scolastica v.	
	11	M	Le Ceneri Mad. di Lourdes	Madonna di Lourdes. Digiuno e astinenza. Inizia la Quaresima
	12	G	S. Eulalia v. m.	
	13	V	S. Fosca v. m.	
	14	S	S. Valentino m.	
✠	15	**D**	**I di Quaresima**	
	16	L	S. Porfirio m.	
	17	M	S. Donato m.	
	18	M	S. Simeone v. m.	
	19	G	S. Corrado	
	20	V	S. Zenobio m.	
	21	S	S. Fortunato m.	
✠	22	**D**	**II di Quaresima**	
	23	L	S. Romana	
	24	M	S. Mattia ap.	
	25	M	S. Gerlando v.	
	26	G	S. Nestore v. m.	
	27	V	S. Leandro v.	
	28	S	S. Macario m.	

FEBBRAIO

Catechesi tratterà:

— fasc. B: Con Gesù viviamo la « nostra » Quaresima.
— fasc. C: Il Sacramento della Confessione. Le indulgenze. Liturgia della Quaresima.

5-10 febbraio: **Il Carnevale dei ragazzi.**

1) *il senso cristiano del Carnevale.*

Il Carnevale deve offrirti lo spunto per richiamare i ragazzi a dimostrare praticamente la loro amicizia per Gesù.
L'amicizia con Gesù deve essere il grande motivo che li spinga a fuggire il peccato.
Invitali a distinguere tra gioia e allegria: la gioia è più intima, intensa e soddisfa maggiormente; l'allegria è più esteriore, più rumorosa, troppe volte stordisce e lascia vuoti. Sono buone solo quelle manifestazioni d'allegria esterna che aumentano la nostra gioia intima: perchè non offendono il Signore e rendono più buoni.
Il Signore non ci proibisce di manifestare anche esternamente (con canti, giochi, teatri, mascherate, ecc.) la nostra gioia: è anzi un bene per il nostro corpo e per la nostra anima, che ne riceve svago e sollievo.
Molti purtroppo non intendono così la gioia, e pensano di trovarla solamente nell'offesa di Dio. Suscita nei tuoi alunni il desiderio di riparare le offese fatte all'Amico divino, con preghiere e qualche sacrificio personale.

2) *le iniziative.*

NELLE SCUOLE PUBBLICHE.

Comunione riparatrice ed adorazione (anche se breve).
Sano divertimento collettivo: piccola rappresentazione scolastica, partecipazione in massa ad uno spettacolo d'occasione, ecc.
Una *B. A.* (buona azione) *collettiva:* visita ad un ospedale, orfanotrofio, ricovero, ecc., da concludersi con la rappresentazione di un teatro o di una rivistina (qualche canto e qualche scenetta allegra presentata da un ragazzo vivace), perchè anche a loro non manchi la gioia del Carnevale.

NEGLI ORATORI E COLLEGI.

— Adorazione, divertimento, B. A. collettiva come sopra; inoltre:
« *tre giorni dell'allegria* » (giovedì grasso, domenica 8 e martedì di carnevale) con i tradizionali giochi a premio: corsa con i sacchi, con le gambe legate, con le candele, ad ostacoli, staffetta, gin-kana, rottura pignatte e... chi più ne ha più ne metta.

— *Elezione del Sindaco o del Re del carnevale.*
La manifestazione richiede tutta una coreografia ben curata perchè riesca d'ef-

fetto: scelta dei candidati, manifesti e comizi elettorali, votazioni e spoglio delle schede (alcuni parenti potranno esercitare la funzione di giudici di seggio, qualche ragazzo sarà vestito da « celere » per il servizio d'ordine), proclamazione dell'eletto, discorso della Corona, corteo, ecc.
Il Re del Carnevale presiederà e concluderà tutte le manifestazioni carnevalesche.

— *I carri allegorici.*
Si può istituire una gara fra classi o associazioni per l'allestimento; la sfilata delle maschere e dei carri si snoderà per le vie del quartiere (chiedi in tempo il permesso alla Questura!) e sosterà in qualche punto più centrale per eseguire qualche scenetta comica e per l'eventuale propaganda per l'oratorio, le imminenti olimpiadi primaverili, il Vittorioso.
Adattissime per la circostanza le maschere dei personaggi del Vittorioso, in vendita a prezzo modestissimo presso l'editrice A.V.E. di Roma.

— *Rogo del Carnevale.*
Gli si può dare un contenuto educativo raccogliendo e riempendolo di giornaletti poco buoni che circolano fra le mani dei ragazzi (organizzare un certo cambio con quelli buoni).
Il processo e la condanna possono eseguirsi al termine della sfilata dei carri.

— *In teatro.*
Di ottimo successo le rappresentàzioni che danno ai ragazzi la possibilità di manifestare i loro talenti come: il microfono è vostro, primo applauso, festival della barzelletta e della canzone (che consiste nell'indire un concorso per mettere parole nuove o d'occasione ad arie di canzonette in voga).
In alcuni oratori, la filodrammatica prepara in questo periodo una brillante rivista per il pubblico della parrocchia.

— *Per i più grandicelli.*
Cerca di dare un carattere più fine a tutte le manifestazioni di allegria.
Richiama nel modo più pratico ed energico i pericoli di una pazza allegria.
Non deve mancare una funzione collettiva di riparazione.
Impegnali come organizzatori delle attività dei piccoli.
Nelle scuole pubbliche è assolutamente indispensabile che l'insegnante di religione vigili sulla organizzazione del Carnevale Studentesco, per evitare ogni abuso e volgarità. Tante volte è l'inizio di veri disastri morali.

11 febbraio: **la Madonna di Lourdes, giorno delle ceneri.**

Si conclude l'anno centenario delle apparizioni.
Ricorda ai tuoi allievi che questa data ha aperto la grande era mariana nella Storia. « A Gesù per mezzo di Maria »: sta a noi affrettare l'avvento del regno di Dio sulla terra, accogliendo e mettendo in pratica il messaggio di Lourdes: rosario, preghiere, penitenza per i peccatori, sacrifici per il mondo intero.
Proponi ai tuoi ragazzi l'assistenza alla messa e alla funzione delle ceneri al mattino. Prepara una piccola manifestazione in classe: un quadro della Madonna o un disegno sulla lavagna, una poesiola, il racconto di un episodio mariano o di una grazia ricevuta, e... l'accademiola — semplice e cordiale — è fatta.

15 febbraio: 1ª domenica di Quaresima.

1) *Vivere la Quaresima.*

Quaresima non è una celebrazione di un tempo ormai passato, quando la Chiesa preparava i suoi catecumeni al Battesimo e induceva i peccatori a penitenza. Quaresima è tempo di grazia e mistero di salvezza anche per i cristiani d'oggi. La Chiesa in queste sei settimane, ci vuole preparare al grande « passaggio » di Gesù dalla morte alla vita, che è pure il nostro « passaggio » dallo stato di peccato alla meravigliosa realtà della vita divina per mezzo della partecipazione alla Sua Morte e Risurrezione.

Gesù ci ha liberati dalla schiavitù del peccato attraverso le sue sofferenze e donandoci una dottrina: il Vangelo.

Anche i tuoi ragazzi si faranno attori in questa Storia sempre attuale, studiando con più diligenza la religione, frequentando assiduamente il catechismo quaresimale, offrendo all'Amico Gesù i loro piccoli sacrifici e una preghiera più intensa.

2) *Le iniziative.*

— Presenta ai tuoi alunni il *tempo quaresimale*, mettendo in luce i legami con i Sacramenti del Battesimo e della Penitenza.

I più grandicelli si possono avviare all'uso del Messalino nelle bellissime Messe quaresimali.

— Pensa al *catechismo quaresimale:* aule, programma, catechisti, iscrizioni dei ragazzi e attrattive (concorsi, tornei, olimpiadi, ecc.). Corso per i neo-comunicandi. Conviene adunare almeno una volta le mamme.

— *La Via Crucis* è una delle pratiche che più di tutte rende vivo il ricordo della Passione di Gesù.

Prepara, durante la Quaresima, almeno una Via Crucis predicata dai ragazzi. Lancia in classe un concorso per un commento alle stazioni della Via Crucis, seguendo press'a poco questo schema:

— breve descrizione dell'episodio (potrà servire, fra le altre, la Vita di Gesù scritta da 3 ragazzi. Ed. Ave, Roma);

— qualche riflessione personale, applicata alla vita dei ragazzi; preghierina e proposito finale.

I lavori migliori saranno scelti per la lettura in chiesa.

— Educa i ragazzi allo *spirito di sacrificio e di rinuncia* come partecipazione al Sacrificio di Gesù: « completo nella mia carne ciò che manca alla Passione di Cristo » (S. Paolo).

Potrai suggerire ad alcuni fra i più impegnati nella vita cristiana, la « *promessa cinematografica* » cioè la rinuncia volontaria a vedere qualunque film durante la quaresima.

— Nei collegi e anche negli oratori per le varie associazioni, la Quaresima è il tempo propizio per gli *Esercizi Spirituali* o almeno per una *giornata di ritiro.* Se puoi, porta i tuoi giovani lontano dal collegio od oratorio in un ambiente completamente nuovo.

Prepara a distanza la buona riuscita degli Esercizi, curando l'organizzazione (libri adatti, quadernetti per appunti, l'orario della giornata, gli eventuali gruppi di ragazzi, l'assistenza e le varie pratiche: rosario meditato, via crucis in cortile, ecc.) e la preparazione psicologica (parlandone molto, questionario a premi sulla natura e scopo degli Esercizi, interviste con chi ne ha già fatto l'esperienza, ecc.); soprattutto pregando e facendo pregare.

MARZO

✠	1	**D**	**S. Albino v.**
	2	L	S. Basileo m.
	3	M	S. Ruggero v.
	4	M	S. Lucio p.
	5	G	S. Adriano m.
	6	V	S. Marziano m.
	7	S	S. Tommaso Aq.
✠	8	**D**	**S. Giov. di Dio**
	9	L	S. Domenico Savio
	10	M	S. Candido m.
	11	M	S. Eraclio v.
	12	G	S. Gregorio M.
	13	V	S. Rodrigo m.
	14	S	S. Matilde reg.
✠	15	**D**	**di Passione**
	16	L	S. Ciriaco m.
	17	M	S. Patrizio v.
	18	M	S. Salvatore
✠	19	**G**	**S. Giuseppe**
	20	V	7 dol. di Maria V.
	21	S	S. Benedetto a.
✠	22	**D**	**Le Palme**
	23	L	S. Teodoro m.
	24	M	S. Gabriele arc.
	25	M	Annunc. di M. V.
	26		Giovedì Santo
	27		Venerdì Santo
	28		Sabato Santo
✠	29	**D**	**Pasqua di Ris.**
	30	L	dell'Angelo
	31	M	S. Beniamino m.

Genetliaco (1876) ed elezione (1939) di Pio XII

1° Venerdì del mese

Patrono delle Scuole Cattoliche

Incoronazione di Pio XII (1939)

Giornata Universitaria

Inizia la Settimana Santa

Digiuno e astinenza

Pasquetta

Termina il 2° trimestre

MARZO

Catechesi tratterà:

— fasc. B: Gesù ci fa partecipi della Sua Risurrezione.
— fasc. C: L'Estrema Unzione. Liturgia della Settimana Santa e della Pasqua.

2 marzo: **compleanno e anniversario della elezione di Pio XII.**

Prendi l'occasione per inculcare agli alunni l'amore e l'attaccamento al Sommo Pontefice.

I più piccini possono essere invitati a fare qualche piccolo sacrificio per il « Dolce Cristo in terra », e interessati con qualche episodio della sua vita (prendi lo spunto dal suo grande amore per i fanciulli).
Perchè non invitarli a scrivere una letterina al Santo Padre?

Per i più grandicelli, non manchi un accenno all'avvenimento.
Se credi opportuno sgomberare la loro mente da tanti pregiudizi diffusi nel popolo, esponi le benemerenze del Papa nel campo della Chiesa e della Società.

Per tutti ci sia un caldo invito alla preghiera per Chi rappresenta Gesù.

7 marzo: **S. Tommaso d'Aquino,** protettore degli studenti e delle Scuole cattoliche.

Promuovi, al mattino, la Messa dello studente.
Intrattieni i più grandicelli sull'importanza e necessità della scuola cattolica. come garanzia della fede. Commenta qualche punto dei discorsi del Papa agli studenti (20 aprile 1956 ai professori ed alunni del Convitto Nazionale di Roma; 24 marzo 1957 a 50.000 studenti delle scuole medie statali di Roma).

9 marzo: **S. Domenico Savio.**

Questa simpatica figura di adolescente allegro, intelligente e volitivo, esercita un influsso straordinario su i suoi coetanei.
Consiglia la lettura della vita del Santo (Rebesco, Santo a 15 anni, L.D.C., Torino).
Proietta le filmine « San Domenico Savio » (L.D.C., serie D n. 22).
Provvedi la classe di un suo quadro (sempre presso la L.D.C. a prezzi modicissimi).
Soprattutto proponilo continuamente come ideale ed esempio ai tuoi allievi.

10-19 marzo: **Novena e festa di S. Giuseppe.**

Presenta questo Santo eccezionale come modello di fedeltà, giustizia e lavoro santificato, specialmente nelle scuole di avviamento professionale e tecniche industriali.
Ricorda a tutti l'importante patrocinio di S. Giuseppe sulla Chiesa Universale.

22-29 marzo: **Settimana Santa e Pasqua di Risurrezione.**

— *Catechismo, liturgia e Settimana Santa.*

Il Catechismo e la liturgia si propongono di far vivere un medesimo mistero: il mistero della nostra salvezza.
Nella liturgia tutto è concentrato nella Passione e Morte di Cristo.
Il mistero pasquale è al centro: è il mistero cristiano per eccellenza: « passaggio di Dio, passaggio dell'uomo ».
Dio passa non senza lasciare una traccia, l'uomo viene elevato dal peccato alla figliolanza divina, dalla vita imperfetta alla vita infinitamente ricca e beata nell'eternità.
Il Battesimo ci ha donato questa realtà; la liturgia pasquale ci fa rivivere il mistero di questo « passaggio » e ci dà l'occasione di rinnovare gli impegni del Battesimo (rinnovazione dei voti battesimali).
Una catechesi che non si inserisse e ignorasse questa fase culminante dell'anno liturgico, sarebbe catechesi a metà.

— *Le iniziative:*

I) Nelle scuole:

1. *Preparazione:* puoi dedicare una o due lezioni per spiegare il significato profondo della Settimana Santa e il senso dei riti liturgici.
   Proponi l'acquisto del libretto della Settimana Santa.
2. *Pasqua dello studente:* chiedi la collaborazione dei raggi di A. C. Si può tenere una « tresere » di preparazione in una Chiesa vicina alla scuola. Procura confessori sufficienti e sperimentati. Nella prima sera, puoi far proiettare un film religioso di « ambientazione ».
3. *Nei collegi:* prepara i giovani alle vacanze pasquali. Tornando nelle loro parrocchie dovranno essere i primi nel servizio o almeno nell'assistenza alle funzioni liturgiche.
   Li attende, inoltre, un vero apostolato in famiglia, invitando i « lontani » alla Pasqua.

II) Negli oratori:

1. *In generale.*
   Prepara i chierichetti, i cantori e le spiegazioni alle funzioni: tutti devono prender parte attiva e comprendere.
   Organizza per tempo la Pasqua per categorie: sportivi, universitari, genitori degli oratoriani, ecc.
2. *Domenica delle Palme.*
   I ragazzi a Gerusalemme furono i primi ad accorrere incontro a Gesù osannando. I tuoi ragazzi non devono essere meno in gamba: parteciperanno in massa alla processione che ricorda appunto quell'evento.

Durante la Messa dell'oratorio, rendi dialogata la lettura del Passio da tre ragazzi vestiti da tarcisiani o da chierichetti. Saranno disposti su una predella con i leggii davanti: sfondo di velluto rosso, dominato dalla Croce. Esempi per il Passio dialogato li puoi trovare sulla rivista « Ragazzi » di questi ultimi anni.

3. *Lunedì, martedì, mercoledì:* Missione dei ragazzi.
   — ore 16,30: giochi e gare
   — ore 17,30: visita in cappella e spiegazione delle funzioni del Triduo Solenne.
   — ore 18: in teatro: proiezione di filmine o film religioso.

4. *Giovedì Santo,* « in coena Domini »: Pasqua dei ragazzi.
   Dov'è possibile si prepari la lavanda dei piedi e l'adorazione predicata alla sera.

5. *Venerdì Santo.*
   La giornata del Sacrificio (assegnare delle intenzioni) sarà in preparazione alla S. Comunione del pomeriggio, che deve unire più intimamente a Gesù vittima.
   Organizza la visita ai Sepolcri per gruppi.
   Alla sera: Via Crucis all'aperto, commentata da giovani e uomini di A. C.
   La coreografia sia sobria per non distrarre.

6. *Sabato Santo.*
   È il giorno più silenzioso dell'anno liturgico.
   Va vissuto in spirito di grande attesa.
   Nelle cerimonie della notte noi rivivremo le tre grandi Pasque (di Mosè, di Gesù, la nostra) che non sono che una sola grande Pasqua: come il passaggio degli Ebrei attraverso il Mar Rosso ha aperto la strada della terra promessa, così il passaggio di Gesù attraverso la Sua Passione e Morte, ci ha meritato la liberazione dalla schiavitù del peccato e l'ingresso nella Chiesa, la grande Famiglia dei figli di Dio.

7. *Lunedì di Pasqua e tempo pasquale.*
   Non tralasciare di organizzare la festosa gita di Pasquetta.
   La benedizione delle case ti offrirà l'occasione di avvicinare le famiglie dei tuoi ragazzi.
   Fa' vivere con gioia, nello spirito della liturgia, il tempo pasquale.

N.B. Con marzo *si chiude il secondo trimestre di catechismo.* A che punto sei? Non dimenticare: l'interrogazione generale, il lavoretto scritto, le medie e l'invio delle pagelline.

APRILE

	1	M	S. Ugo v.
	2	G	S. Franc. da P.
	3	V	S. Riccardo v.
	4	S	S. Isidoro v.
✠	5	**D**	**In Albis**
	6	L	S. Diogene m.
	7	M	b. Ermanno
	8	M	S. Alberto
	9	G	S. Maria Cl.
	10	V	S. Terenzio m.
	11	S	S. Leone M.
✠	12	**D**	**S. Zenone v.**
	13	L	S. Ermenegildo m.
	14	M	S. Valeriano m.
	15	M	S. Anastasia v.
	16	G	S. Bernardetta v.
	17	V	S. Aniceto
	18	S	S. Galdino v.
✠	19	**D**	**S. Ermogene**
	20	L	S. Adalgisa
	21	M	S. Anselmo v.
	22	M	S. Caio p.
	23	G	S. Giorgio m.
	24	V	S. Fedele m.
	25	S	S. Marco ev.
✠	26	**D**	**S. Cleto p.**
	27	L	S. Zita v.
	28	M	S. Valeria
	29	M	S. Pietro
	30	G	S. Caterina da S.
			S. G. B. Cottolengo

Giubileo Sacerdotale di diamante di Pio XII (1899)

1° venerdì del mese

Rogazioni

Patrona principale d'Italia

APRILE

Catechesi tratterà:

— fasc. B: Siamo una grande famiglia (la Chiesa) e insieme marciamo verso il Signore.
— fasc. C: L'Ordine. Note di liturgia per il tempo pasquale.

Aprile, dolce dormire!, dice il vecchio proverbio.
E ad una certa quiescenza sembra invitare questo mese privo di « avvenimenti sensazionali ».
Per te, invece, sarà una buona occasione per riprendere con più alacrità lo svolgimento del programma.

In parrocchia: seconda ispezione alle scuole elementari per controllare il programma svolto e il progresso degli alunni.

sussidi utili per il catechismo

— **Quadri murali:** chiédi il catalogo all'L.D.C. e alla S. Paolo
— **Filmine:** L.D.C., S. Paolo, La Scuola (Brescia).
— **Proiettori:** L. D. C., La Scuola, Fr.li Fabbri (Milano). Malinverno, Fiome (Malnate-
— **Documentari catechistici** (16 e 32 mm.): S. Paolo. [Varese).
— **Albi catechistici:** L.D.C., S. Paolo e La Queriniana, Brescia (trad. it. degli album Fêtes et Saisons).
— **Registri, diplomi, medaglie, materiale organizzativo:** L.D.C., S. Paolo.
— **Canti religiosi:** A. e C., Carrara, L.D.C.
— **Testi e Guide Catechistiche:** A. e C., AVE (Roma), La Scuola, L.D.C., S. Paolo, Sussidi (Erba, Como).
— **Raccolte di esempi:**
Fr. Remo di Gesù, *Catechési in esempi* (3. voll.), Sussidi, Erba (Como)
Fr. Dario Luigi, *I novissimi*, Sussidi, Erba (Como)
G. Jacobelli, *Per le vie del cuore*, Racconti morali, S. Paolo.
P. M. Bottini, *Il catechismo di Pio X* commentato con fatti, detti, sogni e scritti di S. G. Bosco, L.D.C.
— **Libri di formazione religiosa:** puoi rivolgerti, chiedendo il catalogo, alle Editrici: A. e C. (Milano, Via Vitruvio, 41), Ancora (Milano, Via G. B. Nicolini, 8), AVE (Roma, Via Conciliazione, 1), La Scuola (Brescia, Via Cadorna, 9), L.D.C. (Torino, Via Maria Ausiliatrice, 32), Marietti (Torino, Via Legnano, 23), Morcelliana (Brescia, via G. Rosa, 33), S. Paolo (Alba, Piazza S. Paolo, 4; Roma, via Antonino Pio, 9), Sussidi (Erba, Como).

MAGGIO

	1	V	S. Giuseppe art.	1° Venerdì del mese
	2	S	S. Atanasio v.	1° Sabato del mese
✠	3	**D**	**Ritrov. Croce**	
	4	L	S. Monica	
	5	M	S. Pio V	
	6	M	S. Giuditta m.	
✠	7	**G**	**Ascensione N. S.**	
	8	V	M. di Pompei	Novena dello Spirito Santo
	9	S	S. Gregorio N. v.	
✠	10	**D**	**S. Antonino v.**	
	11	L	Ss. Filippo e Giac.	
	12	M	S. Nereo m.	
	13	M	S. Roberto v.	Apparizioni di Fatima (1917)
	14	G	S. M. Domenica M.	
	15	V	S. G. B. de La Salle	
	16	S	S. Ubaldo v.	
✠	17	**D**	**Pentecoste**	
	18	L	S. Felice	
	19	M	S. Ivo	
	20	M	S. Bernardino	
	21	G	S. Vittorio m.	
	22	V	S. Rita da Cascia	
	23	S	S. Desiderio v. m.	
✠	24	**D**	**SS. Trinità**	Maria Ausiliatrice
	25	L	S. Sofia v.	
	26	M	S. Filippo Neri	
	27	M	S. Natalia	
✠	28	**G**	**Corpus Domini**	
	29	V	S. Massimo v.	
	30	S	S. Ferdinando re	
✠	31	**D**	**Maria Regina**	Termine approssimativo dell'anno catechistico nelle scuole

MAGGIO

Catechesi tratterà:

— fasc. B: La Madonna è la Mamma della nostra grande famiglia: la Chiesa.
— fasc. C: Il Matrimonio. Liturgia del tempo di Pentecoste.

Maggio, mese di Maria.

Questo mese trascorso sotto lo sguardo materno della Madonna, sarà il più bel coronamento all'anno catechistico.

Le iniziative:

I) NELLE SCUOLE.

La devozione mariana è essenzialmente eucaristica. Concretamente: proponi qualche visita collettiva (all'inizio o al termine della scuola); Messa sociale ogni sabato e Comunione almeno alla domenica.

L'amore alla Madonna è amore « effettivo »: fatti, non parole o sentimentalismo. Concretamente: fedeltà al dovere anche se costa, obbedienza, carità coi compagni, ecc.: su questi obiettivi siano indirizzati i *fioretti giornalieri.*
Cura che ciascuno abbia personalmente la corona del Rosario e a medaglietta e, in famiglia, un quadro della Vergine.
Perchè non riprendere in questo mese la *bella tradizione del Rosario in famiglia?* Proponilo ai tuoi ragazzi. « La famiglia che prega unita, vive unita ». In alcuni ambienti si può promuovere la Peregrinatio Mariae fra gli alunni o le varie classi. Altre iniziative: omaggio in classe a Maria, visita ad un Santuario, mostra mariana (arte, santuari, ecc.), concorso per un tema mariano o preghiera alla Madonna, quiz, ecc., ecc.

II) NEGLI ORATORI E COLLEGI.

Anche in questi ambienti sono valide molte delle attività segnalate sopra. Cura la funzioncina mariana della sera (possibilmente a parte per i ragazzi).
Una bella iniziativa è quella del « Sabato mariano » con messa dialogata al mattino e funzioncina all'aperto alla sera: accademiola, Rosario missionario (prepara 50 « bicchieri di carta », dieci per ogni colore: si illumineranno progressivamente, seguendo la recita dell'Ave Maria), Rosario vivente (seguendo il tracciato segnato sul cortile — dei misteri dolorosi: orto degli ulivi, Pretorio, ecc.).

1° maggio: S. Giuseppe Artigiano.

Specialmente nelle scuole tecniche e di avviamento al lavoro si dia grande rilievo a questa festa.

Per i più maturi sarà utile una lezione sul significato e sul valore cristiano del lavoro, e sui capisaldi della dottrina sociale cristiana.

8-17 maggio: Novena e festa di Pentecoste.

Lo Spirito Santo è davvero il grande Sconosciuto per i cristiani d'oggi. Tu parlane in questi giorni ai tuoi alunni ispirandoti ai testi della Scrittura e della Liturgia. Infondi ai tuoi ragazzi una vera « devozione » allo Spirito Santo che li porti al rispetto verso l'Ospite divino e ad invocarne spesso l'aiuto.

24 maggio: Maria Ausiliatrice.

È la devozione alla Madonna diffusa con instancabile zelo da Don Bosco.
Presenta il significato sociale di questa mediazione mariana verso tutta la Chiesa e il Suo capo visibile, il Papa.

31 maggio: Maria Regina.

Chiusura del mese di maggio: S. Messa, accademiola, consacrazione a Maria. Si possono bruciare le letterine.
« Formiamo i nostri alunni ad una filiale devozione alla Madonna e vedremo che cosa sono i miracoli »: è il pensiero di un grande santo ed educatore, Don Bosco.

Catechismo e famiglia

« Avremo un bel adoperarci perchè il catechismo riesca un focolare di formazione cristiana, se parallelamente allo sforzo che facciamo attorno al ragazzo non ne facciamo un altro per raggiungere la famiglia, che in definitiva ha l'ultima parola ». (Can. Boyer).

« Il contatto può essere assicurato con le visite alle famiglie, quando p. e. un bambino è ammalato oppure è stato assente...; con una corrispondenza mensile allo scopo di segnalare i voti di condotta, di frequenza, delle lezioni, dei lavori pratici, dei temi, accompagnandola con qualche riga di propria mano. Il foglio dovrebbe venir firmato da parenti che in generale leggono attentamente le relazioni dei maestri dei loro figli.

Bisogna riunire i genitori almeno ogni tre mesi, organizzando una festa del catechismo, un'esposizione oppure più semplicemente una discussione pedagogica interessandoli a ciò che si fa durante il catechismo e spiegando la loro parte nell'educazione religiosa dei figli ».

(G. Courtois)

GIUGNO

1	L	S. Angela M. v.	
2	M	S. Eugenio p.	Onomastico di Pio XII
3	M	S. Clotilde reg.	
4	G	S. Quirino v. m.	
5	V	S. Cuore di Gesù	1° Venerdì del mese
6	S	S. Norberto v.	
✠ 7	**D**	**S. Roberto a.**	
8	L	S. Medardo	
9	M	S. Primo m.	
10	M	S. Margherita reg.	
11	G	S. Barnaba a.	
12	V	S. Onofrio	
13	S	S. Antonio da P.	
✠ 14	**D**	**S. Eliseo**	
15	L	S. Vito m.	
16	M	S. Quirico m.	
17	M	S. Antidio	
18	G	S. Efrem	
19	V	S. Gervasio m.	
20	S	S. Silverio p.	
✠ 21	**D**	**S. Luigi G.**	Termine approssimativo dell'anno catechistico negli oratori
22	L	S. Paolino v.	
23	M	S. G. Cafasso	
24	M	S. Giov. Battista	
25	G	S. Guglielmo a.	
26	V	S. Vigilio v. m.	
27	S	S. Ladislao re	
✠ 28	**D**	**S. Ireneo v. m.**	
✠ 29	**L**	**Ss. Pietro e Paolo**	
30	M	S. Teobaldo	

GIUGNO

Catechesi ti dà appuntamento a "Catechesi estiva"

(numero speciale per le vacanze)

1. **Mese del S. Cuore:** sia vissuto come segno di amicizia per Gesù.

2. **Chiusura dell'anno catechistico.**

Cerca di concludere... in bellezza.
— Interrogazioni e prove finali.
— Medie e pagelline.
— Mostra catechistica dei lavori svolti: quaderni, disegni, cartelloni, concorsi...
— Gare di catechismo e premiazione.
Prima di lasciare i tuoi alunni, fa' scrivere i « ricordi » per le vacanze.

3. **Preparazione per le vacanze e attività estive.**

Le vacanze rappresentano per i ragazzi, almeno da un punto di vista educativo, un periodo difficile.
Ma come prepararli?
— Nutrendoli di convinzioni, di idee-forza; formando delle volontà, non delle banderuole.
— Non lasciandoli soli, ma moltiplicando i contatti con Gesù Eucaristico (feste, primi venerdì del mese, ecc.) e con l'educatore, vero « prolungamento » dell'azione di Gesù in terra.
— Dando loro in mano della stampa buona: libretti di meditazione, messalini, vangeli, albi e riviste.
Si può pensare ad una fiera della stampa per le vacanze in una di queste domeniche.
— Impegnandoli in attività concrete (GREST, MAO, ecc.) che, dando loro la possibilità di fruttificare i talenti e di sviluppare lo spirito di iniziativa, l'inventiva, le inclinazioni personali, li tengano occupati durante la giornata.
— Per i collegiali soprattutto è necessario curare l'inserzione nell'oratorio e associazioni cattoliche (A. C., Scouts, ecc.) della loro parrocchia perchè non rischino di rimanere isolati e sperduti.
Concludendo: d'estate non si chiude!
Caro Catechista ed Educatore, tu non conosci ferie nella tua missione.
Su questo argomento riprenderemo il dialogo con Catechesi estiva.
Arrivederci!

Sac. U. Bastasi, *respons.* - *Visto:* Sac. A. Ferrari, *Revis. Salesiano* - Per la Curia: Can. L. Carnino. *R. D.*
IMPRIMATUR: Can. Luigi Coccolo, *Vicario Gen.* - Registr. al Trib. Civile di Torino (14. II. 49) n. 390.
Spedizione in abbonamento post. *Gruppo II.* Stampato nell'Istituto Salesiano di Colle Don Bosco - Asti

CATECHESI

Rivista quindicinale per l'insegnamento della Religione. Anno XXVII.

Un sussidio di grande utilità per Sacerdoti, Insegnanti, Catechisti.

Catechèsi si presenta in tre fascicoli:

FASCICOLO « A »

Problemi generali di formazione e d'informazione: Formazione spirituale, tecnica e didattica. - Organizzazione Catechistica. - Corrispondenza con i Lettori. - Notiziario Catechistico. - Bibliografia ragionata.

FASCICOLO « B »

Sussidio pratico per lezioni ai fanciulli: Impostazione. - Ambientazione. - Suggerimenti pratici. - Indicazione di sussidi. - Documentazione e spunti didattici. - Svolgimento d'un determinato argomento.

FASCICOLO « C »

Sussidio pratico per lezioni agli adolescenti e giovani: Impostazione. - Ambientazione. - Suggerimenti pratici. - Indicazione di sussidi. - Documentazione e spunti didattici. - Svolgimento d'un determinato argomento.

Esce il 15 d'ogni mese con l'impostazione del programma per il mese seguente.
Inoltre viene spedito *gratis* indistintamente a tutti gli Abbonati Di Catechèsi (A.D.C.) un

SUPPLEMENTO

che esce il 1° d'ogni mese, recante spunti di attualità, suggerimenti di sussidi, aggiornamenti, risposte ai Lettori, recensioni e varie nel campo della « Crociata Catechistica ».

Questo *Supplemento* viene pure spedito *gratuitamente* a tutti gli Insegnanti di Religione che adottano i testi della L.D.C. e a quanti ne fanno richiesta.

Gli Abbonati Di Catechèsi (A.D.C.) godono lo *sconto del* 10% sulle « edizioni Libreria Dottrina Cristiana ».

ABBONAMENTO ANNUO A CATECHÈSI con Supplemento ... L. 1000
UN NUMERO SCIOLTO ..... L. 150
PER L'ESTERO ..... IL DOPPIO

Saggi della rivista: « gratis » a chi ne fa richiesta.



CATECHISMO PER I RAGAZZI

PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

La mia Prima Comunione e Cresima. - *G. Marocco.* (Nuova edizione) L. 100

SCUOLE ELEMENTARI E PARROCCHIALI

Primi elementi della Dottrina Cristiana. (Nuova edizione) ..... L. 30

Il Mio Catechismo. 9ª edizione. Classe I ..... L. 60

Il Mio Catechismo. 9ª edizione. Classe II ..... L. 70

Il Mio Catechismo. 9ª edizione. Classe III ..... L. 80

Il Mio Catechismo. 9ª edizione. Classe IV ..... L. 90

Il Mio Catechismo. 9ª edizione. Classe V ..... L. 90

Guida Didattica per « Il Mio Catechismo ». Classe I ..... L. 250

Guida Didattica per « Il Mio Catechismo ». Classe II ..... L. 250

Guida Didattica per « Il Mio Catechismo ». Classe III ..... L. 350

Guida Didattica per « Il Mio Catechismo ». Classe IV ..... L. 350

Guida Didattica per « Il Mio Catechismo ». Classe V ..... L. 350

Il Mio Quaderno di Catechismo. 5 Quaderni attivi per le 5 classi elementari. Nuova edizione a 2 colori. Caduno ..... L. 50

Saggi Catechistici. 5 cartelle con 10 fogli attivi caduna, per le 5 classi elementari. Ogni cartella ..... L. 40

SCUOLE POSTELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI

Luce Divina. - *F. Salvestrini.* Corso di Religione per le Scuole Medie Inferiori e Avviamento. IV edizione interamente rifatta.

Volume I - *Il Dogma* ..... L. 400

Volume II - *La Legge* ..... L. 400

Volume III - *La Grazia* ..... L. 400

Storia Divina. - *P. Ciccarelli.* Corso di Religione per il Ginnasio Superiore, Scuole tecniche e corrispondenti.

Volume I - *Incontro al Messia* (Antico Testamento) ..... L. 300

Volume II - *Attorno al Messia* (Nuovo Testamento) ..... L. 300

Corso di Religione per il Ginnasio Superiore, Scuole tecniche e corrispondenti, in due volumi:

Incontro all'aurora! - *G. Pace.* (Vol. I: Antico Testamento) ..... L. 950

È sorto il sole. - *G. Pace.* (Vol. II: Nuovo Testamento) (*in preparazione*)

* * * * ISTITUTI, ORATORI * * * *

per un rapido
e sicuro allestimento di:

MONOLOGHI
DIALOGHI
AZIONI SCENICHE
PAGLIACCIATE
PANTOMIME
CORI
CANTI MIMATI
DANZE
TRUCCHI
GIOCHI
QUIZ
BANS, ECC...

SOTTO LE STELLE

*

Richiedetelo
a:

ELLE DI CI
SEZ. V
Via Maria Ausiliatrice 32
c.c.p. 2/27196
TORINO

ricorrete a:

Sotto le Stelle

Abbondante raccolta di numeri ricreativi, utile per risolvere rapidamente e brillantemente situazioni d'emergenza!

* * * * *

In elegante veste tipografica con originale copertina a quattro colori plastificata - Formato 14,5 x 22 - (Vol I: L. 850 Vol. II: L. 750).